

Bilancio Sociale 2021



NEMESI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	26
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	26
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) - Numero attività esterne: 0	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	27
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	27
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	27
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti	29
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	30
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	32
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	32
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	32
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	33
Tipologia di attività	33
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	33
Caratteristiche degli interventi realizzati	33

Coinvolgimento della comunità.....	33
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	33
Indicatori.....	33
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	34
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	34
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	34
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	34
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	34
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	35
Relazione organo di controllo	36

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Anche con questa edizione del Bilancio sociale, i soci di NEMESI si prefiggono di comunicare all'esterno in modo sintetico i principali esiti dell'attività realizzata. Nemesi oggi è una cooperativa sociale plurima (sia di tipo "A" che di tipo "B"). Siamo un gruppo di persone che condivide l'esperienza che la propria realizzazione passa anche dal prendersi cura dell'altro attraverso lo svolgimento di servizi educativi e di assistenza (ambito specifico della cooperazione sociale di tipo "A") e attraverso la creazione di attività imprenditoriali aperte all'inserimento lavorativo (ambito specifico della cooperazione sociale di tipo "B").

Quanto realizzato è la declinazione concreta dello "scopo sociale" della cooperativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Da quest'anno la piattaforma utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale è quella di Confcooperative completamente rinnovato rispetto al passato.

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato sul sito internet della cooperativa www.nemesiscs.it

A richiesta possono essere stampati o inviati via e-mail al richiedente.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NEMESI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00522490317
Partita IVA	02032060309
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	ANNIA N. 8 - 33058 - SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
Altri indirizzi	VIA DELLA CHIESA 8 - BAGNARIA ARSA (UD)
	VIA DELLE COLONNE 15/3 - SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
	VICOLO ARRIGO 6 - LATISANA (UD)
	LOCALITA' CASALI VOLPARES SNC - PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)
	VIA CENTRALE 18/B - LIGNANO SABBIAADORO (UD)
	VIA DE AMICIS,42 - GONARS (UD)
	VIA ROMA 54/A - SAN VITO AL TORRE (UD)
	VIA SAGRADO,36 - UDINE (UD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A127247
Telefono	3484460190
Fax	0432923669
Sito Web	www.nemesiscs.it
Email	nemesi@consorzioilmosaico.org
Pec	nemesi@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

*la cooperativa svolge le proprie attività nel territorio della provincia di Udine e in particolare nel territorio della Bassa Friulana come evidenziato dalle unità locali elencate nella sezione Sede Legale e altre sedi.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La società cooperativa è retta dai principi della mutualità prevalente previsti dagli articoli 2512-2514 del codice civile e persegue, quale scopo sociale, senza finalità di lucro, l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi nonché, in via funzionale, all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati destinatari dei servizi così come previsto dalle lettere a) e b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalle leggi regionali applicative, e comunque nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente cooperativa.

La cooperativa pone quindi la solidarietà a fondamento di ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società, che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni con particolare riferimento allo sviluppo economico locale basato sulla promozione di sistemi di welfare fondato sulla responsabilità delle comunità locali (welfare comunitario), ed in stretta integrazione con le istituzioni pubbliche per un regolato sistema di sussidiarietà (verticale).

Inoltre, la cooperativa promuove l'auto-organizzazione delle persone, delle famiglie, delle comunità, per la costruzione di processi sociali ed economici che permettano l'inclusione sociale e lavorativa (sussidiarietà orizzontale).

La cooperativa promuove tutte le azioni volte allo sviluppo di politiche attive (locali, nazionali ed internazionali) che favoriscano e promuovano la creazione di contesti sociali e culture diffuse di riconoscimento, pratica e sviluppo del diritto delle persone svantaggiate di abitare, lavorare e socializzare, con piena libertà di scelta.

Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci.

La cooperativa ha altresì lo scopo di promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e Nemesi Società Cooperativa Sociale di risparmio dei soci e di sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche.

Per raggiungere i propri scopi sociali e mutualistici la cooperativa si prefigge, in via principale, la gestione di unità produttive salute e socialità che permettano l'accesso e la fruizione ai diritti - opportunità "casa - lavoro - socialità" a persone in situazione di svantaggio che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente.

Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono quelle individuate come tali dalla citata Legge 381/91 e dalla L.R. Friuli Venezia Giulia 7 febbraio 1992, n. 7, e successive modificazioni ed integrazione.

La Cooperativa si propone quindi di svolgere in forma diretta e/o in appalto o convenzione, con enti pubblici o privati in genere, le seguenti attività:

a1) gestione di centri diurni, strutture alloggio e comunità di accoglienza anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni assistenziali

e di volontariato;

a2) gestione di case – abitazione in proprietà mutuale, divisa o indivisa, in usufrutto, in contratto nominale d'affitto a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

a3) prestazione di servizi di assistenza domiciliare, servizi sociali e socio - sanitari in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

a4) gestione di attività e servizi educativi a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

a5) progettazione, promozione e gestione di attività volte valorizzazione del concetto di socialità / affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e di auto – aiuto;

a6) progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di empowerment, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

a7) progettazione, realizzazione e gestione di attività educative, di animazione e ricreative.

Ai fini dell'effettivo ed efficace completamento della fase assistenziale ed educativa dei soggetti svantaggiati, la cooperativa, in via funzionale, intende altresì promuovere attività di lavoro / formazione inteso come partecipazione diretta all'impresa di tali soggetti (anche in qualità di soci della cooperativa) secondo le specifiche possibilità individuali.

A tal fine la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

b1) istituire e gestire laboratori artigianali e commercializzare, all'ingrosso e/o al dettaglio, i beni nei laboratori stessi;

b2) assumere lavori di progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde e del giardinaggio, della forestazione, di acquacoltura;

b3) assumere lavori di facchinaggio, pulizia, assemblaggio, manovalanza, manutenzione, riparazione, trasporto di cose e persone;

b4) attività di falegnameria, recupero e restauro mobili e oggetti;

b5) asporto, recupero e smaltimento rifiuti;

b6) svolgere servizi amministrativi, contabili, informatici, di consulenza, di progettazione, di elaborazione dati, elaborazione progetti (engineering), nonché di segreteria e anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della Legge 381/91;

b7) assumere lavori e servizi di gestione, custodia, salvaguardia e manutenzione di strutture residenziali, sportive, scolastiche, culturali e ricreative;

b8) gestire attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, nonché di gestione spazi pubblicitari, pubblicazione e distribuzione editoriale;

b9) gestire mense e pubblici esercizi nel campo della ristorazione, nel settore turistico e alberghiero e dei soggiorni climatici, in favore di soci e non;

b10) svolgere attività di istruzione culturale e professionale a vantaggio dei soci della cooperativa, favorendone in particolar modo la capacità imprenditoriale;

b11) attività agricole;

b12) assunzione di lavori edili;

b13) attività commerciali;

b14) attività di gestione magazzini e spedizioni;

b15) servizi antincendio e gestione sicurezza nelle sale;

b16) attività di lavanderia e pulitura a secco;

b17) attività di formazione.

La cooperativa infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone infine di:

c1) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati

per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

c2) promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione

finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;

c3) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

La cooperativa potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni di cui all'articolo 111-septies delle norme attuative e transitorie del codice civile.

La cooperativa, nel rispetto della normativa vigente, potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. A tal fine potrà:

a) assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in società, cooperative, consorzi e/o in altri enti ed organismi economici aventi finalità ed oggetto affini, analoghi o complementari al proprio;

b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno;

c) promuovere o partecipare ad Enti, Società, Consorzi di garanzia fidi aventi per scopo il coordinamento e la facilità al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie fidejussorie;

d) acquistare o cedere aziende e rami aziendali aventi per oggetto attività richiamate, similari, affini o complementari a quelle ricomprese nel presente oggetto sociale;

e) associare e/o associarsi in partecipazione con altre imprese per l'esercizio in comune di specifiche attività rientranti nell'oggetto sociale principale;

f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative;

g) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

La cooperativa si propone altresì di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale principale, il tutto a norma dell'articolo 12 della Legge n. 127/71 e successive modificazioni, e con l'espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. Tale sezione di attività dovrà essere conforme alla delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994, in relazione all'articolo 11 del D.Lgs. primo settembre 1993, n. 385 e alla conseguente normativa secondaria, e sarà disciplinata secondo le modalità ed i termini dell'apposito regolamento interno, approvato dalla assemblea ordinaria ai sensi del successivo articolo 32 dello statuto, che avrà valore di proposta contrattuale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

*

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

*

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

ConSORZI:

Nome
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI "IL MOSAICO"

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

*la cooperativa sin dalla sua costituzione fa parte del Consorzio di Cooperative Sociali "IL MOSAICO" avente sede legale a Gorizia (GO) e sede operativa a San Vito al Torre (UD). Dal 27/02/2001 aderisce a Confcooperative Udine, recentemente confluita in Confcooperative Alpe Adria. In quanto cooperativa sociale, la Nemesi aderisce anche al circuito di Federsolidarietà Friuli-Venezia Giulia

Storia dell'organizzazione

*La cooperativa nasce nell'anno 1996 per iniziativa di tredici soci fondatori, attivamente impegnati nel settore socio-sanitario, in particolare nell'area del disagio mentale e della sofferenza che questo arrecava a chi ne era colpito e ai familiari che lo circondavano. Nemesi nasce inizialmente come cooperativa "di tipo B" ovvero finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91, a cui si aggiungono le attività "di tipo A" dopo pochi anni.

23/12/2004
23/12/2004 Modifica Statutaria per la
variazione della denominazione sociale e
adozione del Regolamento Interno ai sensi
della legge 142/2001

01/08/1996

costituzione della cooperativa per dare una
risposta concreta ai
bisogni di persone con problemi di salute
mentale in termini di casa e lavoro e socialità

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
38	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GILBERTO TURRA	Sì	M	53	17/07/2020		6		No	PRESIDENTE/CONSIGLIERE DELEGATO ALLA SICUREZZA E ALLA PRIVACY
ANNA MATELLON	No	F	50	17/07/2020		6		No	VICE PRESIDENTE
FULGENZIO BALDIN	No	M	65	17/07/2020		5		No	
MONICA GREGORAT	No	F	51	17/07/2020		4		No	
ELOISA FONTANINI	No	F	42	17/07/2020		4		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine

Numero	Membri CdA
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

*Gli amministratori sono nominati dalla Assemblea Ordinaria e rimangono in carica per tre esercizi, così come previsto dall'art. 25 dello Statuto Sociale. Gli amministratori della cooperativa Nemesi sono tutti soci lavoratori della cooperativa e non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, od in sua assenza dal Vice

Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio potrà riunirsi anche fuori dal Comune ove è ubicata la sede sociale purché nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

La convocazione è fatta a mezzo avviso scritto (generalmente e-mail), da consegnare agli interessati non meno di tre giorni prima dell'adunanza.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga almeno la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti partecipanti al voto.

In caso di parità di voti se gli amministratori votanti sono due la deliberazione si intende respinta mentre se gli amministratori sono più di due prevale sempre il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del codice civile, ad un comitato esecutivo, composto dal Presidente, dal Vice Presidente/i e da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più amministratori delegati, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

La gestione della società cooperativa spetta esclusivamente all'organo amministrativo, che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale e per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Il Consiglio di Amministrazione è quindi investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società eccettuato solamente ciò che la legge espressamente riserva alla competenza inderogabile della assemblea. ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Egli è perciò autorizzato ad inoltrare istanze in favore della società ed a riscuotere da pubbliche amministrazioni somme a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza liberatoria. Egli rappresenta la società in giudizio, di fronte a terzi e può nominare avvocati e procuratori in qualunque grado e stato di giurisdizione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, le di lui mansioni spettano al/i Vice Presidente/i.

E' inoltre attribuita alla competenza degli amministratori l'indicazione di quelli tra loro che, ulteriormente al Presidente, ed, ove previsto, disgiuntamente da quest'ultimo, abbiano la rappresentanza della società.

Previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente puo' delegare l'uso della firma sociale nonché la rappresentanza legale, nelle forme di legge, ai direttori generali, ai dipendenti della cooperativa ovvero, in casi eccezionali, a persone esterne alla medesima.

N. di CdA/anno + partecipazione media

*12, i componenti del consiglio di amministrazione cercano di essere presenti a ogni cda

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

*REVISORE CONTABILE, dottor Enrico Prandin, compenso di euro 1800/00 annuali, non ci sono cause di incompatibilità di cui all'art. 2399 del codice civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip	% deleghe
2019	ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO	18/07/2019	3	66,67	24,07
2019	ORDINARIA	12/12/2019	2	67,27	1,81
2020	ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO	17/07/2020	6	67,27	21,82
2020	ORDINARIA ON LINE	23/12/2020	2	53,70	0,00
2021	ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO	21/06/2021	3	76,92	34,61
2021	ORDINARIA ON LINE	23/12/2021	2	68,08	0,00

*I soci, qualora abbiano degli approfondimenti da chiedere in ordine alle attività o alle voci di bilancio, chiedono la parola in assemblea e generalmente ottengono le informazioni chieste nella stessa sede.

*

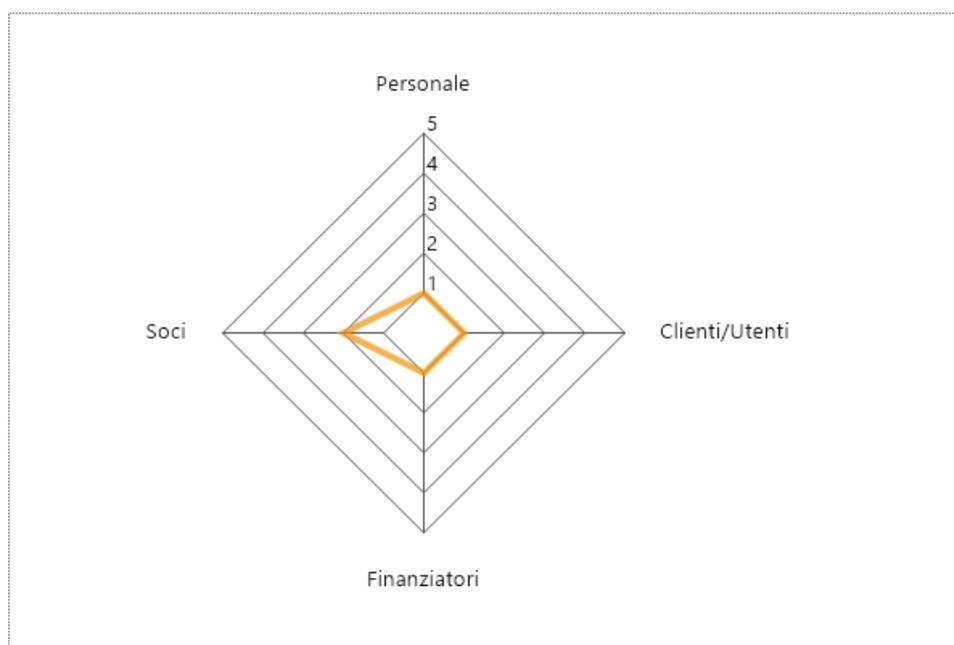
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	*	1 - Informazione
Soci	*	2 - Consultazione
Finanziatori	*	1 - Informazione
Clienti/Utenti	*	1 - Informazione
Fornitori	*	Non presente
Pubblica Amministrazione	*	Non presente
Collettività	*	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

--	--	--	--

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

*

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
45	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
18	di cui maschi
27	di cui femmine
7	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
9	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
3	di cui femmine
7	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	40	5
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	9	1
Operai fissi	30	4
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	45	42
< 6 anni	15	12
6-10 anni	22	21
11-20 anni	5	6
> 20 anni	3	3

N. dipendenti	Profili
45	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
7	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
34	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
6	Totale dipendenti
6	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svant. non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
31	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
6	Totale persone con svantaggio	6	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
4	persone con disabilità psichica L 381/91	4	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
432	*formazione salute mentale	18	24,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
48	*aggiornamento sicurezza	8	6,00	Si	1074,82
10	nuovo regolamento privacy	5	2,00	Si	316,00
18	aggiornamento primo soccorso	3	6,00	Si	324,00
12	sicurezza parte generale	3	4,00	Si	403,87
20	sicurezza rischi specifici primo modulo	5	4,00	Si	0,00
16	primo soccorso aziende tipo A	1	16,00	Si	232,00
16	utilizzo prodotti fitosanitari	2	8,00	Si	320,00
8	antincendio rischio basso	1	8,00	Si	170,00
15	HACCP	5	3,00	Si	127,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
32	Totale dipendenti indeterminato	17	15
20	di cui maschi	9	11
12	di cui femmine	8	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	0	15
5	di cui maschi	0	5
10	di cui femmine	0	10

N.	Stagionali /occasionalisti
2	Totale lav. stagionali/occasionalisti
1	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

*i volontari sono impegnati in prevalenza nella attività di supporto alle persone con problemi di salute mentale, presenti nelle varie strutture della cooperativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	Euro 1.800,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

41881,45/18941,24

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ***i volontari autorizzati dal referente della unità locale dove prestano l'attività di volontariato presentano agli uffici amministrativi della cooperativa alla fine del mese la richiesta di rimborso chilometrico o di rimborso spese che è liquidata il venti del mese successivo.**

si precisa che tuttavia si preferisce che i volontari utilizzino le risorse presenti nelle unità locali di riferimento (come i mezzi aziendali) pertanto la cooperativa nel corso dell'anno 2021 non ha erogato alcuna somma a titolo di rimborso spese o chilometrico ai propri soci volontari.

l'importo del rimborso chilometrico è identico a quello corrisposto ai lavoratori della cooperativa ovvero 0,30 euro a chilometro

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

*

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

*il Consiglio di Amministrazione della cooperativa è formato per il 60% da donne. La medesima percentuale si presenta anche nel rapporto donne/totali lavoratori occupati

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

*

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

*la cooperativa nel corso del 2021 ha stabilizzato una persona a fronte di cinque persone con contratto precario in forza per quasi tutto l'anno

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

*la cooperativa sociale mantiene i livelli occupazionali dei lavoratori svantaggiati sostanzialmente stabili da diversi anni, mantenendo in forse persone che difficilmente riuscirebbero a essere occupate in altri contesti

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

*

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro

familiare da entrambi i partner per 100):

*

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

*

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

*

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

*

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

*

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

*

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

*

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

*

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

*

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

*

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

*

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

*

Output attività

*

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: *PROGETTI RIABILITATIVI IN SALUTE MENTALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: centri estivi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
66	soggetti con disabilità psichica
2	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
45	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
3	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	2
1	soggetti con dipendenze L 381/91	0	1
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 12 e 80,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) - Numero attività esterne: 0

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

*

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

*

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

*

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

*

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	23.558,00 €	39.289,00 €	17.187,00 €
Contributi privati	0,00 €	6.430,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	9.022,00 €	111.999,00 €	51.780,00 €
Ricavi da altri	4.799,00 €	13.830,00 €	5.500,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altri servizi (manut. verde, pulizie, ...)	17.232,00 €	24.164,00 €	38.784,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	155.881,00 €	82.998,00 €	67.591,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	220.015,00 €	201.614,00 €	200.716,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	8.957,00 €	5.845,00 €	4.649,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Coop	1.352.919,00 €	1.261.800,00 €	1.556.487,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	30.184,00 €	30.829,00 €	31.475,00 €
Totale riserve	61.889,00 €	60.720,00 €	60.720,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-6.186,00 €	-5.523,00 €	779,00 €
Totale Patrimonio netto	86.549,00 €	92.718,00 €	92.195,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-6.186,00 €	-5.523,00 €	779,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-1.922,00 €	-611,00 €	6.426,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	20.785,00 €	21.818,00 €	22.928,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	4.028,00 €	3.486,00 €	2.995,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	103,00 €	103,00 €	129,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	5.164,00 €	5.164,00 €	5.164,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	5.164,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.818.028,00 €	1.752.127,00 €	19.452.522,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.030.217,00 €	1.038.559,00 €	1.085.537,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	82.017,00 €	67.146,00 €	68.186,00 €
Peso su totale valore di produzione	61,00 %	63,00 %	59,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	83.897,00 €	83.897,00 €
Prestazioni di servizio	26.255,00 €	1.638.725,00 €	1.664.980,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	15.150,00 €	15.150,00 €
Altri ricavi	0,00 €	4.798,00 €	4.798,00 €

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Contributi e offerte	23.558,00 €	0,00 €	23.558,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	49.813,00 €	2,78 %
Incidenza fonti private	1.742.571,00 €	97,22 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

-

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

-

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

-

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso:

Rigenerazione beni in disuso: PC, Stampanti, monitor

Smaltimento rifiuti speciali: Toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

la cooperativa sociale è risultata soccombente in primo grado nei confronti di un ex lavoratore, licenziato per cambio appalto a metà 2020. La cooperativa ha ridotto l'impatto di tale soccombenza avendo creato e stanziato una adeguata riserva nel bilancio 2020.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Bilancio è approvato dalla Assemblea dei Soci: all'ultima assemblea convocata per tale adempimento erano presenti, di persona o per delega, trentasei soci su un totale di quarantasei.

Prima della formazione della bozza finale del bilancio sociale da portare in assemblea, il bilancio sociale nella sua forma provvisoria è condiviso con i componenti del consiglio di amministrazione che sono soci lavoratori della cooperativa che, a loro volta, lo condividono e implementano avvalendosi della collaborazione delle persone che fanno parte dei gruppi di lavoratori delle diverse unità operative della cooperativa.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Si riporta integralmente il testo della relazione del revisore contabile al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021

"GIUDIZIO DEL REVISORE INCARICATO DEL CONTROLLO CONTABILE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021" ARTICOLO 2409 TER C. 1 LETT. C)

Ai Signori Soci

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio di Nemesi soc.coop. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del conto economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sui cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla

base del bilancio d'esercizio.

* * *

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili dell'attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Venezia-Mestre, 15 aprile 2022

IL REVISORE Firmato dr. Enrico Prandin